



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE  
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

---

*Assunto il 20/01/2022*

*Numero Registro Dipartimento: 67*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 450 del 20/01/2022**

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PER LA RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE MEDIANTE  
ESCAVAZIONE DI UN POZZO IN LOCALITÀ ROZZO NEL COMUNE DI POLIA (VV).  
RICHIEDENTE: CAMPISANO BRUNO. (T.U. 11.12.1933 N.1775)..**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020 concernente: "Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche al Regolamento Regionale n.3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i." è stata disposta la riorganizzazione dei seguenti Dipartimenti: "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", "Turismo, Spettacolo e Beni Culturali", "Sviluppo economico, attività produttive", "Istruzione e Cultura" e "Ambiente e Territorio";
- con Deliberazione n. 286 del 28 settembre 2020 concernente: "Deliberazione n.271 del 28 settembre 2020. Individuazione Dirigenti generali e di settore per il conferimento di incarichi di reggenza" si è stabilito, in ragione della modifica organizzativa di cui sopra, di procedere all'assegnazione delle funzioni di reggenza dei Dipartimenti e dei Settori oggetto di riorganizzazione, a seguito della modifica delle funzioni dirigenziali connessa a tale riordino;
- con Deliberazione n. 286 del 28 settembre 2020 è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Tutela dell'Ambiente" all'Ing. Gianfranco Comito; con D.P.G.R. n. 118 del 01/10/2020 è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'ambiente" della Giunta della Regione Calabria all'ing. Gianfranco Comito.

**VISTA** l'istanza pervenuta al protocollo della Regione Calabria in data 19/10/2021 n.449726, presentata dal Signor Campisano Bruno con sede in Filadelfia Contrada Dirupi n°83 intesa ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire la ricerca di acque sotterranee mediante escavazione di un pozzo ad uso domestico su un fondo di proprietà, sito nel Comune di Polia in località Rozzo ed identificato in catasto al foglio di mappa n.8 particella n.310.

### CONSIDERATO:

- che per la domanda suindicata è stato emesso avviso prot. SIAR n.477361 in data 04/11/2021 da parte del Dipartimento Tutela dell'Ambiente Settore Gestione Demanio Idrico che è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Polia per la durata di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 05/11/2021 al 20/11/2021 a disposizione di chiunque avesse voluto prenderne visione;
- che non risultano presentate opposizioni e/o osservazioni alla suddetta domanda;
- che in ottemperanza alla L.R. n.25 del 03/08/2018, il professionista incaricato ha dichiarato di essere stato pagato dalla committenza.

### VISTO:

- il R.D. 1775 dell'11/12/1933e ss.mm, e in particolare l'art. 93;
- il D.Lgs 152 del 03/04/2006 e ss.mm.;

**ATTESTATA**, da parte del Responsabile del Procedimento la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

## DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- **di autorizzare** il Signor Campisano Bruno con sede in Filadelfia Contrada Dirupi n.83, ad eseguire la ricerca di acque sotterranee mediante escavazione di un pozzo su un fondo di proprietà sito nel sito nel Comune di Polia in località Rozzo ed identificato in catasto al foglio di mappa n.8 particella n.310 per uso domestico sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
  - la ricerca dovrà effettuarsi osservando le distanze e le cautele previste dalle vigenti disposizioni in materia;

- i lavori dovranno condursi in modo non pregiudizievole alle proprietà limitrofe e secondo le indicazioni che potranno essere impartite da questo Ufficio senza arrecare danni a terzi, dei quali la ditta è in ogni caso la sola responsabile;
- l'autorizzazione è accordata per la durata di un anno a decorrere dalla data della presente. Entro tale termine dovranno portarsi a compimento i lavori. Essa potrà essere prorogata ai sensi dell'art. 100 del T.U. succitato e revocata giusta disposto dagli artt. 101 e 105 dello stesso testo unico.
- l'autorizzazione può essere revocata, senza che il ricercatore abbia diritto a compensi o indennità, nei seguenti casi:
  - *quando i lavori siano rimasti sospesi oltre tre mesi;*
  - *nel caso di inosservanza delle prescrizioni stabilite dalla presente autorizzazione;*
- qualora la perforazione si dovesse spingere oltre i 30 metri dal piano di campagna, la Ditta (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è obbligata all'osservanza della legge n. 464/84 fornendo all'ISPRA le necessarie comunicazioni;
- la Ditta è obbligata:
  - munire il pozzo di apposita copertura e recinzione nonché di idonea strumentazione per la misurazione ed il monitoraggio delle portate prelevate;
  - all'esatta osservanza delle condizioni contenute nella presente autorizzazione;
  - all'osservanza di tutte le norme legislative e regolamenti concernenti la ricerca e l'utilizzazione delle acque sotterranee, nonché all'osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di concessioni di acque.
- La Ditta è tenuta a comunicare la data di inizio e fine dei lavori di perforazione.
- L'autorizzazione viene data senza pregiudizio di qualsiasi diritto di terzi e sotto l'esplicita condizione che l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno o molestie ai terzi in dipendenza della ricerca, impianto ed utilizzazione del pozzo.
- La presente autorizzazione si intende valevole fatti salvi gli eventuali pareri, nulla-osta o autorizzazioni dovuti per legge e da rilasciarsi a cura di altri Enti;
- di notificare il presente provvedimento al Signor Campisano Bruno;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**DE LORENZO GIOVANNI**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**COMITO GIANFRANCO**  
(con firma digitale)